



A fare impresa si inizia da piccoli **Confindustria torna nelle scuole**

Nuova edizione di Apprendo & Imprendo, si allarga la platea delle quarte e quinte classi delle primarie

IL PROGETTO

PESARO Alla domanda "Che lavoro vuoi fare da grande?" sono ben pochi gli adolescenti che sanno rispondere. Allora meglio giocare di anticipo e presentare agli studenti più piccoli con il giusto linguaggio cosa può offrire il territorio in cui vivono, in modo che si da bambini possano avere dimistichezza con gli strumenti adeguati. Questo è uno degli obiettivi di "Apprendo & Imprendo" progetto dei Giovani Imprenditori di **Confindustria** Pesaro e Urbino rivolto agli studenti delle quarte e quinte delle scuole primarie provinciali con cui si offre alle classi la possibilità di visitare digitalmente e in maniera ludico-interattiva alcuni contesti produttivi del territorio.

Idea pilota

Dopo l'avvio del progetto pilota dello scorso anno al quale hanno partecipato circa 150 studenti (numero limitato anche a causa del Covid), da quest'anno **Confindustria** e partners puntano ad allargare l'esperienza a molti più studenti sia della costa che dell'entroterra. «Questo progetto – ha spiegato Davide Broccoli, presidente del Gruppo Giovani Imprenditori – vuole far conoscere le aziende del territorio ai nostri giovani ragazzi e dar loro un primo approccio per quelle che saranno le loro aspirazioni future magari con l'auspicio che restino a lavorare nel nostro tessuto sociale provinciale». Le gite durano un'ora e prevedono la partecipazione (in presenza o on-line) di un educatore esperto, che accompagna gli studenti in un viaggio interattivo in un'azienda del territorio attraverso semplici giochi, attività e materiali video creati ad hoc dal team di **Confindustria**, un team di vi-

deomaker (Francesco Agostini Produzioni) e gli esperti orientatori di Pluri-versum.

Chi partecipa

«Si tratta di un progetto pionieristico a livello europeo – ha sottolineato Anita Montagna, consulente di orientamento di Plusiversum - che permette, con modalità adeguate, di esplorare il mondo del lavoro e delle professioni per creare aspirazioni e abbattere stereotipi. Le aspirazioni future nascono proprio negli ultimi anni della scuola primaria. L'esperienza pilota dello scorso anno ha dato tante soddisfazioni e la ripropiniamo puntando sul maggior coinvolgimento di alunni».

Il progetto è stato finanziato dalla **Camera di commercio** delle Marche e i settori coinvolti sono quelli che più rappresentano il tessuto economico della nostra provincia: alimentare, imballaggi, meccanica, mobile, moda, servizi e vetro. Le aziende che hanno aderito all'iniziativa sono diverse e rappresentative del territorio di riferimento: C.r.a. inox srl (Piobbico), Catria confezioni spa (Marotta-Mondolfo), Isopak adriatica spa (Chiusa di Ginestreto), LC spa (Isola del piano), Lisa group srl – Cantiere Rossini (Pesaro), Luzi srl (San Lorenzo in Campo), Marche Multiservizi spa (Pesaro), Pedini spa (Cartoceto), SD srl (Pesaro), Semar srl (Pesaro), Stile ricamo srl (Borgo Santa Maria), STR Automotiv srl (Villa Fastiggi) e Vetrotec srl (Montecchio di Vallefoglia).

Il supporto

«Il progetto supporta gli alunni delle scuole elementari della nostra provincia in una prima esplorazione dei contesti produttivi locali e del mondo delle professioni – aggiunge in chiusura la presentazione **Mauro Papalini**, presidente di **Confindustria** Pesaro Urbino -



La domanda che guida il laboratorio-gita virtuale è: come puoi sognare qualcosa che non conosci?».

Luca Senesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il presidente Papalini:
«Offriamo agli alunni gli
strumenti per una esplorazione
dei contesti produttivi locali»**



La presentazione del progetto nella sede di Confindustria

